



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

### **DECRETO N. 418 del 11 maggio 2026**

**Approvazione del Protocollo d'intesa tra il Commissario del governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, la Regione Marche e la Struttura per la prevenzione antimafia istituita presso il Ministero dell'interno.**

**Il Commissario straordinario** del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli;

**Visto** l'art. 1, comma 590, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028", con il quale è stato aggiunto il comma 4-decies all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2026;

**Visto** l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 570, della citata legge n. 199 del 2025, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2026 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016;

**Visto** il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante "Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

**Vista** l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante "Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

**Vista** l'Ordinanza n. 216 del 27 dicembre 2024, recante "Disciplina delle misure in favore del controllo, della sicurezza e dell'innovazione nei cantieri, ai sensi dell'art. 35 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016";

Pag. 1



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

**Vista** l'Ordinanza n. 227 del 9 aprile 2025, recante "Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209";

**Considerato** che nel contesto di collaborazione tra la Struttura Commissariale, la Regione Marche nonché la Struttura per la prevenzione antimafia, si intende stipulare un protocollo d'intesa, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., con l'obiettivo di rafforzare gli strumenti ed i modelli organizzativi al fine di garantire la regolarità del lavoro e la tutela dell'occupazione ed implementare ulteriormente il monitoraggio dell'attività svolta nei cantieri con riferimento alla tutela della salute, della sicurezza e dei diritti dei lavoratori del settore edile e individuare strumenti volti a contrastare, oltre il lavoro irregolare, anche possibili fenomeni di infiltrazione criminale e mafiosa;

**Considerato** che è intenzione del Commissario straordinario promuovere specifici tavoli tecnici dedicati all'analisi, alla valutazione e al rafforzamento degli strumenti digitali, quali il badge di cantiere e il settimanale digitale, al fine di assicurarne l'identificazione dei lavoratori, il monitoraggio dei flussi di manodopera e la verifica della regolarità delle attività svolte in cantiere;

**Considerato** che tali strumenti digitali concorrono al rafforzamento dei livelli di legalità, sicurezza e trasparenza nei cantieri, costituendo al contempo una base informativa strutturata per l'analisi dei rischi e per il supporto alle decisioni delle amministrazioni competenti;

**Rilevato**, altresì, che il mancato rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro e di regolarità contributiva e previdenziale possono essere indizi sintomatici della infiltrazione mafiosa nell'ambito degli appalti della ricostruzione;

**Ritenuto**, pertanto, che il protocollo d'intesa sia meritevole di approvazione in quanto coerente con le finalità e gli obiettivi della mission istituzionale del Commissario straordinario;

**Considerato** che le Parti, nell'ambito delle rispettive responsabilità istituzionali, intendono in tal modo proseguire la collaborazione finalizzata a garantire, in attuazione delle previsioni contenute nel comma 9 dell'articolo 50 del citato decreto-legge n. 189 del 2016, il conseguimento dell'interesse pubblico comune sotteso al contesto in argomento;

**Visto** l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune,

**Atteso** che il protocollo non prevede alcun onere finanziario a carico della Struttura commissariale;

**Preso atto** che, in seguito all'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2025-2027, non sussistono conflitti d'interesse all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;

Tutto ciò premesso



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

### **DECRETA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, lo schema di protocollo d'intesa allegato (1), tra Commissario del governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016, la Regione Marche e la Struttura per la prevenzione antimafia istituita presso il Ministero dell'interno;
2. di trasmettere il presente decreto alla Regione Marche ed alla Struttura per la prevenzione antimafia;
3. di dare atto che il protocollo d'intesa non prevede alcun onere finanziario a carico delle parti;
4. che il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale del Commissario straordinario nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Commissario Straordinario  
*Sen. Avv. Guido Castelli*



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

ALLEGATO 1)

### **Schema di Protocollo di intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra il Commissario del governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, la Regione Marche e la Struttura per la prevenzione antimafia istituita presso il Ministero dell'interno**

**tra**

**Il Commissario Straordinario del Governo** per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, con sede in Roma, alla Piazza Colonna n. 366 (di seguito “*Commissario Straordinario*”);

la **Regione Marche**, in persona del Presidente *pro tempore*, \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, alla via \_\_\_\_\_;

la **Struttura per la prevenzione antimafia**, istituita nell'ambito del Ministero dell'interno in persona del legale rappresentante *pro tempore*, \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, alla via \_\_\_\_\_ (di seguito “*Struttura per la prevenzione antimafia*”);

(di seguito, congiuntamente le “*Parti*”);

\*\*\*

**Visto** l'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, recante la disciplina dell'attività dei Commissari straordinari di Governo;

**Visto** il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

**Visto** il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante “*Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

**Visto** l'articolo 1, comma 590, della legge 30 dicembre 2025 n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, con il quale

Pag. 4



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

è stato aggiunto il comma 4-*decies* all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-*bis* del medesimo articolo, fino al 31 dicembre 2026;

**Visti e considerati** in particolare i seguenti articoli del citato decreto-legge n. 189 del 2016:

- articolo 30, commi a 1 a 4, che, ai fini dello svolgimento, in forma integrata e coordinata, di tutte le attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'affidamento e nell'esecuzione dei contratti pubblici e di quelli privati che fruiscono di contribuzione pubblica, aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, connessi agli interventi per la ricostruzione, ha istituito nell'ambito del Ministero dell'interno, una apposita Struttura di Missione, ora Struttura per la prevenzione antimafia, competente a eseguire le verifiche finalizzate al rilascio dell'informazione antimafia e che assicura, con competenza funzionale ed esclusiva, il coordinamento e l'unità di indirizzo delle sopra richiamate attività, in stretto raccordo con le prefetture-uffici territoriali del Governo delle Province interessate dagli eventi sismici occorsi nel 2016;

- articolo 30, comma 6, che istituisce l'Anagrafe antimafia degli esecutori tenuta dalla Struttura per la prevenzione antimafia alla quale devono iscriversi gli operatori economici interessati a partecipare agli interventi di ricostruzione, pubblica e privata, a qualunque titolo e per qualsiasi attività;

- articolo 35, commi 1 e 3, che dispone che la realizzazione degli interventi relativi alla riparazione, al ripristino o alla ricostruzione di edifici privati danneggiati o distrutti dagli eventi sismici, per i quali è concesso un contributo ai sensi dell'articolo 6 del medesimo decreto, è assoggettata alle disposizioni previste per le stazioni appaltanti pubbliche relativamente alla osservanza integrale del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali, nonché con riguardo al possesso del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e che le imprese affidatarie o esecutrici delle opere di riparazione o ricostruzione di immobili pubblici e privati danneggiati dal sisma hanno l'obbligo di iscrizione e di versamento degli oneri contributivi presso le Casse edili provinciali o regionali riconosciute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e regolarmente operanti nelle Province di Rieti, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Perugia, Terni, L'Aquila e Teramo;

- articolo 35, comma 6, il quale dispone che *“le imprese sono tenute a fornire ai propri dipendenti un badge, con un ologramma non riproducibile, riportante, ai sensi delle leggi vigenti in materia e in particolare di quanto previsto dagli articoli 18 e 26 del decreto*



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e dall'articolo 5 della legge 13 agosto 2010, n. 136, gli elementi identificativi dei dipendenti medesimi”;*

- articolo 35, comma 8, secondo cui *“Presso le prefetture interessate sono stipulati appositi protocolli di legalità, al fine di definire in dettaglio le procedure per l'assunzione dei lavoratori edili da impegnare nella ricostruzione, prevedendo altresì l'istituzione di un tavolo permanente”;*

- articolo 35, comma 8-bis, il quale stabilisce che *“Ai fini del presente articolo e per la tutela della salute, della sicurezza e dei diritti dei lavoratori del settore edile, il Commissario straordinario adotta specifiche misure per il controllo e la sicurezza nei cantieri, comprese forme di monitoraggio dei flussi della manodopera, anche tramite tecnologie innovative a carico delle imprese di cui al comma 3. Tali misure possono prevedere la comunicazione e lo scambio di informazioni con autorità, enti pubblici, parti sociali e datori di lavoro. Il Commissario straordinario adotta, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le misure di cui al presente comma con provvedimenti di cui all'articolo 2, comma 2, mediante i quali sono definiti anche i tipi di informazioni trattate e i soggetti obbligati alla raccolta o alla comunicazione. Gli esiti del monitoraggio dei flussi di manodopera sono messi a disposizione della Struttura di cui all'articolo 30 e delle prefetture - uffici territoriali del Governo territorialmente competenti, anche ai fini dell'esercizio del potere di accesso previsto dall'articolo 93 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dell'Ispettorato nazionale del lavoro, secondo modalità stabilite mediante accordi con il Commissario straordinario”;*

**Visti**, altresì, il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e la legge 13 agosto 2010, n. 136, ed in particolare le disposizioni concernenti il riconoscimento dei lavoratori presenti in cantiere;

**Visto** l'articolo 99 del richiamato decreto legislativo n. 81 del 2008 che definisce l'obbligo della trasmissione della notifica preliminare relativa ai cantieri all'azienda unità sanitaria locale e alla Ispettorato Territoriale del Lavoro nonché, limitatamente ai lavori pubblici, al prefetto territorialmente competenti;

**Visto** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;*

**Visto** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

**Visto e considerato** il Protocollo quadro di legalità stipulato in data 26.07.2017 tra Struttura per la prevenzione antimafia ex art. 30 della Legge n. 229/2016 e Commissario Straordinario del Governo e Centrale Unica di Committenza – INVITALIA previsto dalle Seconde Linee-guida antimafia che prevede, tra gli altri adempimenti:

- all'art.7 una piattaforma informatica del Commissario Straordinario che conterrà i dati relativi alle anagrafiche dei soggetti che hanno accesso al cantiere, come definito dalla delibera C.I.P.E. n. 58 del 2011, oltre ai dati riferiti all'operatore economico iscritto;
- all'art. 9 l'attuazione di misure di sicurezza e di prevenzione nei cantieri contro i tentativi di condizionamento criminale, ponendo l'obbligo del settimanale di cantiere di cui alla citata delibera CIPE n.58 del 2011 nonché l'attuazione di un "Piano di controllo coordinato" del cantiere e dei sub-cantieri interessati dai lavori la cui gestione è di competenza del Soggetto pubblico contraente ed il controllo è svolto dalle Forze di Polizia e dai Gruppi Interforze competenti tenuto anche conto di quanto dispongono le Terze Linee-guida al punto 7 sul ruolo delle Casse Edili/Edilcasce;

**Visto** l'Accordo di collaborazione tra la Struttura per la prevenzione antimafia ed il Commissario straordinario del Governo, stipulato in data 30 aprile 2021, con lo scopo di garantire una rapida e corretta esecuzione dei lavori nel rispetto degli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 159 del 2011;

**Visto** il Protocollo d'intesa tra la Struttura Commissariale e la Struttura per la prevenzione antimafia per il potenziamento dei flussi informativi per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nell'ambito della ricostruzione pubblica e privata con contribuzione pubblica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 firmato in data 27 giugno 2025;

**Considerato che** la Struttura Commissariale si è dotata della piattaforma digitale Ge.Di.Si., quale strumento centrale per il monitoraggio integrato degli interventi di ricostruzione pubblica e privata, idoneo a raccogliere, elaborare e correlare dati amministrativi, tecnici e finanziari, garantendo trasparenza, tracciabilità e presidio delle attività;

**Considerato che** la piattaforma GE.DI.SI. costituisce un'infrastruttura digitale strategica a supporto delle funzioni di controllo, vigilanza e coordinamento della ricostruzione, nonché un punto di integrazione con banche dati e sistemi informativi di altre amministrazioni pubbliche coinvolte;

**Considerato che** nell'ambito delle misure di controllo e sicurezza dei cantieri della ricostruzione sono stati introdotti strumenti innovativi quali il badge di cantiere e il settimanale digitale,

Pag. 7



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

funzionali all'identificazione dei lavoratori, al monitoraggio dei flussi di manodopera e alla verifica della regolarità delle attività svolte;

**Considerato che** tali strumenti digitali concorrono al rafforzamento dei livelli di legalità, sicurezza e trasparenza nei cantieri, costituendo al contempo una base informativa strutturata per l'analisi dei rischi e per il supporto alle decisioni delle amministrazioni competenti;

**Considerato che** la piattaforma GE.DI.SI. è destinata a supportare, in una logica evolutiva, anche il monitoraggio degli interventi di ricostruzione pubblica, ivi inclusi quelli relativi agli edifici di culto e ai beni di interesse culturale, in coerenza con le ordinanze commissariali vigenti e con la disciplina speciale di settore;

**Ritenuto** che sia di fondamentale importanza per i controlli antimafia conoscere il contenuto delle notifiche preliminari relative ai cantieri della ricostruzione post sisma centro Italia;

**Considerato che** l'estensione funzionale della piattaforma ai diversi ambiti della ricostruzione consente una visione unitaria e sistemica degli interventi, favorendo il coordinamento tra soggetti attuatori, amministrazioni centrali e territoriali;

**Considerato che** l'architettura e le funzionalità della piattaforma Ge.Di.Si. sono state concepite secondo principi di riusabilità e adattabilità, rendendola idonea ad essere impiegata, con le necessarie personalizzazioni, anche in contesti di ricostruzione conseguenti ad altre calamità naturali;

**Vista** la legge 18 marzo 2025, n. 40 recante "*Legge quadro in materia di ricostruzione post-calamità*", definisce una normativa unitaria per la ricostruzione di edifici e infrastrutture in Italia a seguito di calamità naturali di rilevanza nazionale, applicabile in modo omogeneo su tutto il territorio;

**Considerato che** la richiamata legge n. 40 del 2025, pur demandando ai singoli atti di attuazione la disciplina puntuale degli strumenti operativi, si fonda sul principio della continuità e della integrazione tra le diverse fasi dell'intervento pubblico;

**Considerato che** la piattaforma Ge.Di.Si. rappresenta un punto di atterraggio naturale per forme strutturate di collaborazione con la Struttura per la prevenzione antimafia e Organi di controllo, al fine di valorizzare e capitalizzare le esperienze maturate nella ricostruzione post-sisma 2016 e di utilizzarle più in generale nei processi di gestione delle ricostruzioni e della prevenzione del rischio a livello nazionale;

**Visto** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa*



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**Visto** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

**Vista** la Delibera CIPE n. 58 del 3 agosto 2011, recante “Programma delle infrastrutture strategiche (L. 443/2001 e s.m.i.). Approvazione linee guida per la stipula di accordi in materia di sicurezza e lotta antimafia ex art. 176, comma 3, lett. e), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.”;

**Vista** l’Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con cui è stato approvato il Testo Unico della Ricostruzione Privata (TURP), nonché tutte le successive ordinanze che ne hanno disposto correzioni, modifiche e integrazioni;

**Visto**, in particolare, l’articolo 131 del TURP, che disciplina le modalità di rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) da parte della Cassa edile competente per territorio, attestante che l’incidenza della manodopera impiegata dall’impresa per l’esecuzione dell’intervento sia congrua rispetto all’importo delle opere da eseguire od eseguite;

**Vista** l’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;

**Vista** l’Ordinanza n. 227 del 9 aprile 2025, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e contratti pubblici a seguito dell’entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209*”;

**Vista** l’Ordinanza n. 216 del 27 dicembre 2024, recante “*Disciplina delle misure in favore del controllo, della sicurezza e dell’innovazione nei cantieri, ai sensi dell’art. 35 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016*”;

**Considerato**, altresì, che il mancato rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro e di regolarità contributiva e previdenziale possono essere indizi sintomatici della infiltrazione mafiosa nell’ambito degli appalti della ricostruzione;

**Ritenuto** pertanto prioritario l’obiettivo di consolidare e, laddove possibile, rafforzare strumenti e modelli organizzativi per garantire la regolarità del lavoro e la tutela dell’occupazione e implementare ulteriormente il monitoraggio dell’attività svolta nei cantieri con riferimento alla tutela della salute, della sicurezza e dei diritti dei lavoratori del settore edile e individuare strumenti



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

volti a contrastare, oltre il lavoro irregolare, anche possibili fenomeni di infiltrazione criminale e mafiosa;

**Considerato che** la piattaforma commissariale si configura come un sistema interoperabile idoneo a dialogare con le banche dati e i sistemi informativi di altre amministrazioni pubbliche, consentendo un presidio unitario e coordinato delle attività di ricostruzione e rafforzando le misure di prevenzione della corruzione, di trasparenza amministrativa e di controllo della spesa pubblica;

**Considerato che** appare pertanto necessario promuovere specifici tavoli tecnici dedicati all'analisi, alla valutazione e al rafforzamento degli strumenti digitali utilizzati dalla Struttura Commissariale e dalle amministrazioni coinvolte, anche al fine di assicurarne l'adeguatezza sotto il profilo della sicurezza, trasparenza e corruzione, ma anche della resilienza e della continuità operativa;

**Ravvisata** quindi l'esigenza di garantire l'interscambio dei dati con le banche dati della Regione, per il tramite dell'esistente Piattaforma della Struttura Commissariale (GE.DI.SI.);

**Considerato** che tale interoperabilità consentirà un più puntuale monitoraggio sulle attività di ricostruzione e risulterà funzionale anche all'attività della Struttura per la prevenzione antimafia finalizzata alla prevenzione e al contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia e degli appalti;

**Considerato** che le Parti, nell'ambito delle rispettive responsabilità istituzionali, intendono in tal modo proseguire la collaborazione finalizzata a garantire, in attuazione delle previsioni contenute nel comma 9 dell'articolo 50 del citato decreto-legge n. 189 del 2016, il conseguimento dell'interesse pubblico comune sotteso al contesto in argomento;

**Visto** l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune,

\*\*\*

### **TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO LE PARTI STIPULANO E CONCORDANO**

**di regolare, coordinare e sviluppare la richiamata collaborazione nei termini che seguono**



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

### **Articolo 1**

#### ***(Oggetto e ambiti della collaborazione)***

1. Le premesse al presente Protocollo d'intesa costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso e si intendono integralmente richiamate.

2. Il presente Protocollo è finalizzato a rafforzare i processi di trasparenza, controllo e prevenzione delle infiltrazioni criminali nei cantieri relativamente ai cantieri della ricostruzione post-sisma 2016 e a consolidare, nel rispetto del quadro normativo vigente e delle competenze istituzionali delle Parti, il rapporto di collaborazione nei seguenti ambiti:

- Consolidamento e rafforzamento dell'interoperabilità delle banche dati e dei sistemi informativi delle Parti, mediante l'adozione di standard tecnici condivisi e protocolli di cooperazione applicativa, al fine di:

- assicurare la tracciabilità dei flussi informativi connessi alla ricostruzione;
- garantire un monitoraggio tempestivo, integrato e trasparente degli interventi di ricostruzione post-sisma 2016;
- tutelare gli stakeholder della ricostruzione, ivi inclusi soggetti attuatori, imprese, professionisti coinvolti e cittadini e supportare le attività di vigilanza a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri;
- rafforzare le attività di prevenzione antimafia, contrasto alle infiltrazioni criminali e presidio della legalità, anche attraverso meccanismi di incrocio e analisi dei dati a fini di prevenzione e rilevazione di anomalie;

3. Nell'ambito delle finalità di cui al comma 2, le Parti individuano quale ambito prioritario di collaborazione la gestione e l'interoperabilità dei flussi informativi relativi alla Notifica preliminare di cui all'articolo 99 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, quale strumento funzionale al monitoraggio dei cantieri. A tal fine, le Parti promuovono l'integrazione e la valorizzazione dei relativi dati, anche mediante sistemi informativi interoperabili, per il supporto alle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché ai fini della prevenzione delle irregolarità e del rafforzamento dei presidi di legalità.

4. Ai fini dei commi 2 e 3, le Parti si impegnano ad adeguare e armonizzare i rispettivi sistemi informativi, al fine di consentire la verifica dell'iscrizione delle imprese indicate nella Notifica



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

preliminare all'Anagrafe antimafia degli esecutori, nonché a sviluppare le necessarie forme di interoperabilità e scambio dati nell'ambito della piattaforma GE.DI.SI della Struttura commissariale, quale adempimento obbligatorio in capo al committente o al responsabile dei lavori per la comunicazione dell'avvio delle attività alle Aziende Sanitarie Territoriali regionali, all'Ispettorato Territoriale del Lavoro e al Comune territorialmente competente.

5. L'integrazione è finalizzata, altresì, a consentire la verifica automatizzata dell'iscrizione delle imprese esecutrici all'Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, assicurando coerenza, tracciabilità e tempestività dei controlli a tutela della legalità, della sicurezza nei cantieri e della trasparenza delle procedure di ricostruzione.

6. Qualora, nell'ambito del monitoraggio delle attività di rispettiva competenza, emergano profili di irregolarità o anomalie rilevanti, ciascuna Parte si impegna a darne tempestiva comunicazione alla Struttura per la prevenzione antimafia.

### **Articolo 2**

#### ***(Tavolo di coordinamento)***

1. Per il conseguimento delle finalità del presente Protocollo e la definizione delle relative attività operative è istituito un Tavolo di coordinamento, presieduto dal Commissario Straordinario e composto dalla Struttura per la prevenzione antimafia, nonché dalla Regione.

2. Ciascuna Parte designa un Referente per l'esecuzione delle attività previste dal presente Protocollo d'intesa. Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire i propri Referenti, dando tempestiva comunicazione alle altre Parti.

3. I componenti del Tavolo si riuniscono con cadenza periodica, e comunque ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità, al fine di monitorare lo stato di attuazione delle attività previste dal presente Protocollo, verificare l'efficacia delle misure adottate, con particolare riferimento all'interoperabilità e all'implementazione delle banche dati, nonché proporre eventuali azioni correttive o integrative.

4. Delle riunioni del Tavolo di coordinamento è redatto apposito verbale, sottoscritto dai Referenti e conservato agli atti della Struttura commissariale.



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

### **Articolo 3**

#### ***(Durata, modifiche e comunicazioni)***

1. Il presente Protocollo è efficace dalla data di sottoscrizione e per tutta la durata della gestione commissariale per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, salvo diverso accordo delle Parti.
2. In qualunque momento della sua vigenza, l'accordo può essere oggetto di eventuali integrazioni o modifiche concordate tra le Parti.
3. Le comunicazioni relative ai precedenti commi dovranno essere effettuate a mezzo posta elettronica certificata (PEC) istituzionale delle Parti.

### **Articolo 4**

#### ***(Comunicazione e valorizzazione dell'iniziativa)***

1. Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune. In particolare, i loghi delle Parti possono essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Protocollo d'intesa.
2. L'utilizzazione dei loghi, al di fuori delle iniziative congiunte nell'ambito di collaborazione del presente Protocollo, richiederà il consenso della Parte interessata, nel rispetto delle relative procedure interne.
3. Le Parti si impegnano a sviluppare congiuntamente iniziative di informazione e comunicazione istituzionale volte a valorizzare il reciproco rapporto di collaborazione

\*\*\*

Letto, approvato e sottoscritto in....., addì.....

Commissario Straordinario del Governo

Struttura di prevenzione antimafia

Regione Marche